

Le inaugurazioni dei negozi

Valentino, due piani di lusso

La Casa Missoni, il bis di Giusti



L'interno della nuova boutique di Valentino in via Tornabuoni

Via Tornabuoni, accanto alla chiesa di Santa Trinita e a pochi passi dal ponte omonimo. È qui, al numero 23, che Valentino ha inaugurato, proprio ieri in occasione di Pitti, la sua nuova boutique. Trecentocinquanta metri quadrati di lusso ed eleganza, due piani che racchiudono le creazioni della casa di moda (le collezioni donna Valentino, Valentino Garavani accessori, eyewear e silk più i profumi) progettati dai direttori creativi Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli insieme all'architetto David Chipperfield. Un'accoglienza tra borse



Angela e Francesco Missoni



Mario Luca Giusti con un'amica

borchiate e sandali estivi, vestiti e giacche con decori di farfalle, e al piano superiore i capi della prossima stagione; il tutto in un'atmosfera composta, in cui luci e specchi fanno risaltare stoffe, paillettes e pelli.

Atmosfera opposta a quella che, anche ieri, si respirava per le strade del centro, invase dal popolo di Pitti per gli eventi del tardo pomeriggio e della sera. «Pensando a un'apertura, non c'è occasione migliore di Pitti», dice Angela Missoni, che ieri ha fatto vivere il primo Pitti al suo monomarca appena aperto in via Porta Rossa, ottanta

metri quadri — toni caldi e spazi ristretti — con esposte le collezioni per uomo, donna e bambino. «Da ragazzina i miei genitori mi portavano spesso a Firenze — racconta — e qui vidi una sfilata in Sala Bianca. La suggestione è rimasta, il legame con Firenze è forte. La nostra è un'azienda singolare, con una storia ben nota, una tra le poche in salute ad aver sfilato a Palazzo Pitti. Da anni avremmo dovuto aprire qui. Ora finalmente è successo».

È successo anche che un'altra azienda, quella di Mario Luca Giusti, fiore all'occhiello del territorio, abbia inaugurato, a fine marzo, un secondo negozio a Firenze. E nel suo secondo punto vendita di brocche e bicchieri colorati, sempre ieri, si è tenuto un aperitivo per festeggiare il «battesimo pittiano» e i nuovi successi del marchio: «Siamo in via della Spada, vicinissimi all'altro negozio. Ma non solo questa vicinanza non ha allontanato clienti, adesso ne intercettiamo di nuovi e diversi — racconta Giusti — prossimamente apriremo ad Arezzo e a Parigi, intanto ci godiamo il boom di questo Pitti, che ha portato qui acquirenti da tutto il mondo. Per Firenze è un vero toccasana».

Irene Roberti Vittory

© RIPRODUZIONE RISERVATA